



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. V.CAPIROLA

BSIS00900X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. V.CAPIROLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10378** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 67** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 91** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità dell'Istituto di Istruzione Superiore Vincenzo Capirola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito della propria autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio attivati e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

È elaborato dal Collegio dei docenti - ai sensi di quanto previsto dalla L. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" - sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, e infine approvato dal Consiglio di Istituto. Il piano è anche pubblicato su ***Scuola in chiaro***.

La ricchezza del contesto socio-economico-culturale del territorio richiede una pluralità di competenze, che il nostro Istituto è in grado di offrire grazie a un ampio ventaglio di indirizzi formativi. È infatti necessario formare figure dotate di competenze specifiche e all'avanguardia, capaci di muoversi in contesti mutevoli, di affrontare la complessità e il cambiamento che connotano lo scenario locale, nazionale ed internazionale. L'istituto promuove pertanto negli studenti la motivazione ad apprendere e la creatività, stimola il graduale incremento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze, sviluppa le eccellenze, supporta chi è in difficoltà, valorizza i talenti, le vocazioni e le diverse intelligenze, prescindendo dai contesti socio-economici di provenienza di ciascuno. Favorisce inoltre l'inclusione e la crescita culturale, etica e professionale di ogni studente, ispirandosi ai valori della democrazia, alla lealtà, alla trasparenza, all'accoglienza, al rispetto di Sé e dell'Altro.

Le risorse economiche provenienti da Ministero, privati, banche, aziende e fondazioni hanno permesso di acquisire una strumentazione di qualità, condizione necessaria per la realizzazione di una didattica capace di attivare apprendimenti significativi e di recepire le opportunità offerte dalle Tecnologie Informatiche e della Comunicazione (TIC). Tale processo di miglioramento e implementazione delle risorse informatiche è riconducibile anche alla tradizione di sperimentazione attiva che ha da sempre caratterizzato la policy dell'Istituto.

Ogni singola aula dell'istituto è provvista di sistemi multimediali per la didattica (LIM e/o proiettori interattivi). L'Istituto è inoltre dotato di laboratori informatici, scientifici e linguistici. La presenza di



docenti che esercitano la loro professione sul territorio (ingegneri, commercialisti, avvocati, traduttori, architetti e consulenti) aggiunge valore alle proposte formative, concorrendo a far sviluppare negli studenti competenze professionali aggiornate e spendibili nei contesti lavorativi, nelle istituzioni locali e nel tessuto produttivo.

La relativa stabilità del personale (più del 70% dei docenti in ruolo) determina infine una continuità didattica che permette all'istituto di attuare progetti pluriennali stabili e di ampio respiro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico e culturale del nostro bacino d'utenza è distribuito in modo omogeneo, con poche differenze fra i vari comuni della zona. Questo permette di coordinare gli interventi strutturali in collaborazione con un numero relativamente limitato di istituzioni ed enti pubblici e privati, senza eccessiva dispersione di risorse. La varietà di livelli sociali di appartenenza favorisce la conoscenza, l'integrazione e l'inclusione verso un'idea di tolleranza socioculturale di condivisione che ha segnato la storia dell'Istituto.

Vincoli:

Proprio la diversità di categorie presente nella popolazione scolastica, la differente provenienza e la diversificazione dei livelli culturali è alla base dell'articolazione dell'istituto, che risulta fra i dieci più complessi della Lombardia e il primo della provincia di Brescia. Questo obbliga alla frammentazione degli interventi, con una moltiplicazione delle necessità nell'organizzazione didattica: dall'alfabetizzazione all'inclusione della disabilità, dal recupero delle lacune alle attività di eccellenza, con conseguente e inevitabile parcellizzazione delle risorse economiche e professionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è abbastanza vasto e soprattutto caratterizzato da vari e diversi contesti lavorativi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria al settore terziario. Alcune attività gravitano attorno alla base militare di Ghedi. La scuola è ben radicata nel territorio e tanto l'utenza quanto una parte dei lavoratori (docenti e collaboratori) sono di provenienza locale. Da sottolineare la notevole presenza di studenti di origine non italiana, anche se gli ultimi anni hanno evidenziato un trend in diminuzione. La grande varietà di categorie socio-economiche degli utenti ben si armonizza con la



varietà dell'offerta didattica dell'Istituto.

Vincoli:

I diversi momenti di crisi economica attraversata dal nostro territorio hanno influito fortemente sul tessuto sociale, anzitutto portando a una netta diminuzione di alcuni gruppi, quasi azzerandone altri. Inoltre si è assottigliato il contributo, anche economico, che le imprese e gli enti del territorio comunque non hanno mai fatto mancare alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Una così grande varietà di utenti e di figure professionali trova collocazione nelle due sedi di cui è composto l'Istituto, dislocate in due comuni diversi, ma confinanti (Leno e Ghedi); per quanto riguarda il patrimonio edilizio, le due sedi dell'Istituto si articolano in diversi plessi: la sede di Leno divisa in 5 plessi (diversi per anno di costruzione e di ristrutturazione), mentre la sede di Ghedi risulta articolata in 3 plessi contigui. Tutte le aule sono state dotate di nuovi strumenti multimediali (PC e LIM o proiettori interattivi). Le due sedi dell'Istituto vantano idonei laboratori di lingue, disegno, di informatica, chimica e scienze, fisica e di palestre. Entrambe le sedi possiedono dotazioni e attrezzature per l'inclusione di alunni con disabilità psicomotoria e disabilità sensoriale. Oltre ai finanziamenti statali, l'Istituto ha beneficiato e beneficia di fondi provenienti da enti locali, dai contributi volontari delle famiglie, da privati, banche e aziende che hanno supportato l'acquisizione e l'implementazione della dotazione tecnologica a disposizione della scuola.

Vincoli:

La grande diversità dell'utenza comporta anche la moltiplicazione della richiesta di spazi. In questi anni sono stati fatti sforzi ingenti per sfruttare gli spazi a disposizione, soprattutto per rendere accessibili tutti gli ambienti anche a persone diversamente abili. A causa della carenza di spazi, completamente dedicati all'ospitalità di aule e laboratori, mancano specifiche strutture, come la biblioteca informatizzata, l'area ristoro e un'aula generica. Nella sede di Leno manca, ad esempio, un campo per il Calcetto, presente a livello nazionale nel 43,2% delle scuole italiane, come facilmente si evince dall'analisi delle tavole. Il rapido incremento della richiesta di tecnologie digitali ha evidenziato la carenza strutturale in quest'ambito, divenendo, in breve tempo, l'urgenza principale.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su un cospicuo numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, oltre il 66%. Ciò permette la pianificazione e l'attuazione di progetti pluriennali. L'età del corpo docente



consente di affiancare insegnanti giovani ad altri con una ricca esperienza, consentendo una diversificazione di carismi complementari particolarmente adatti ad affrontare la diversità e la complessità delle esigenze didattiche, rimanendo al passo con i tempi. Alcuni docenti in servizio collaborano stabilmente con l'università del capoluogo, consentendo uno stretto legame con il mondo universitario, favorendo attività di collaborazione e scambio anche in ordine alle opportunità di orientamento post diploma degli studenti dell'Istituto. Alcuni docenti in servizio esercitano anche la libera professione di ingegnere, architetto, avvocato, traduttore, consulente, commercialista, costituendo un valore aggiunto in quanto figure professionali aggiornate, radicate sul territorio, la cui esperienza risulta spendibile per garantire percorsi di alternanza scuola lavoro, stage e, non ultimo, per l'inserimento degli studenti nel mondo lavorativo. Garantiscono una direzione attenta e competente dell'istituto la presenza di un Dirigente aperto all'innovazione, disponibile ad un approccio relazionale di leadership condivisa, improntata al dialogo costante tra le varie componenti dell'istituto e di un DSGA con incarico effettivo.

Vincoli:

La relativa stabilità del personale docente potrebbe rappresentare un vincolo, laddove questa indicasse un progressivo raffreddamento delle relazioni e degli interscambi con le altre realtà professionali, istituzionali e culturali. In realtà ciò non avviene per la presenza del personale precario (che costituisce circa un terzo del personale docente) e per il continuo ricambio del personale in ruolo: questo turnover e la valorizzazione dei giovani docenti che, pur essendo alle prime esperienze danno il loro fattivo apporto, consentono di trovare sempre nuovi stimoli alla modernizzazione, nonché alla raccolta delle sfide che la digitalizzazione della scuola impone. Va anche evidenziato che una significativa parte del personale di ruolo si è dimostrata in varie occasioni aperta al rinnovamento e alla formazione permanente (vedansi la rapidità e l'efficacia con cui i docenti del Capirola hanno messo in pratica la DAD durante l'emergenza o i numeri mai banali di iscrizioni alle varie iniziative formative d'Istituto o di ambito che vengono loro offerte).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. V.CAPIROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS00900X
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 7 LENO 25024 LENO
Telefono	030906539
Email	BSIS00900X@istruzione.it
Pec	bsis00900x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocapirola.edu.it/

Plessi

GHEDI (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA" LENO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BSPS00901A
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO,10 GHEDI 25016 GHEDI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



- SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

Totale Alunni 463

LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice BSPS00902B

Indirizzo VIA G. MARCONI, 7 LENO 25024 LENO

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni 417

GHEDI SERVIZI SOCIO SANITARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice BSRC00901V

Indirizzo VIA CARAVAGGIO, 10 GHEDI 25016 GHEDI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 284

LENO SERVIZI COMMERCIALI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice BSRC00902X

Indirizzo VIA G. MARCONI, 7 LENO 25024 LENO



Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

Totale Alunni

139

SERV. SOCIO SANITARI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice

BSRC009507

Indirizzo

VIA G. MARCONI, 7 LENO 25024 LENO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

BSTD009016

Indirizzo

VIA G. MARCONI, 7 LENO 25024 LENO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

866



LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	BSTD00951G
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 7 LENO 25024 LENO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'IIS V. Capirola, nato a Leno nel 1974 come sede staccata dell'I.T.C. Abba di Brescia, diviene nel 1982 un Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo.

Nell'anno scolastico 2000-2001 viene ad esso annesso, come sezione associata, il Liceo scientifico di Ghedi.

Nel corso degli anni l'istituto amplia e diversifica ulteriormente la sua offerta formativa ed oggi è il primo nella provincia di Brescia e il quarto in Lombardia per dimensioni e complessità, con una popolazione scolastica di circa 2200 studenti. È strutturalmente sviluppato su più plessi e su due comuni: la sede di Leno, con un numero di studenti pari a circa 1500, e la sede di Ghedi, con un numero di studenti pari a circa 700.

Per rispondere efficacemente ai bisogni del territorio e di un'utenza così numerosa, il Capirola propone un'offerta formativa molto articolata:

Istruzione Tecnica

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)



Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Turismo (TUR)

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Amministrazione Finanza e Marketing (AFM Serale)

Istruzione Liceale

Liceo Scientifico (LSC)

Liceo delle Scienze Applicate (LSA)

Liceo Linguistico (LLG)

Liceo delle Scienze Umane (LSU)

Liceo delle Scienze Umane Quadriennale (LSQ)

Liceo delle scienze umane opzione Economico Sociale (LES)

Istruzione Professionale

Servizi Commerciali (SCO)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SAS)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SAS serale)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	7
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	98
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	120

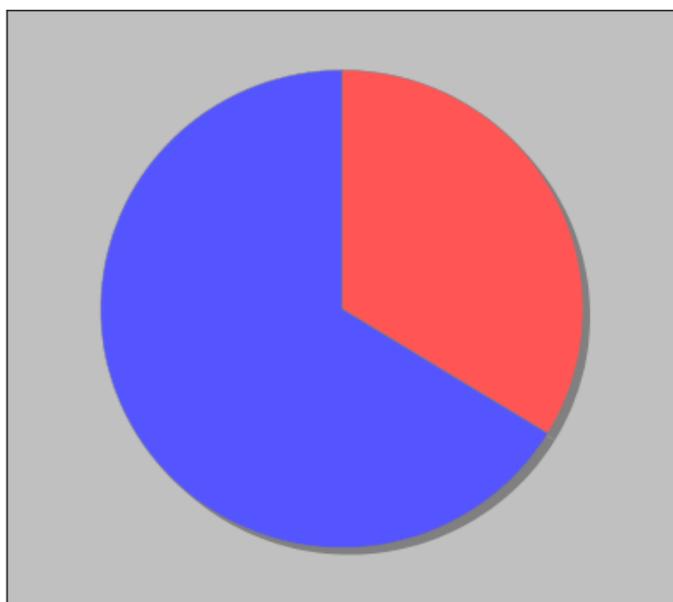


Risorse professionali

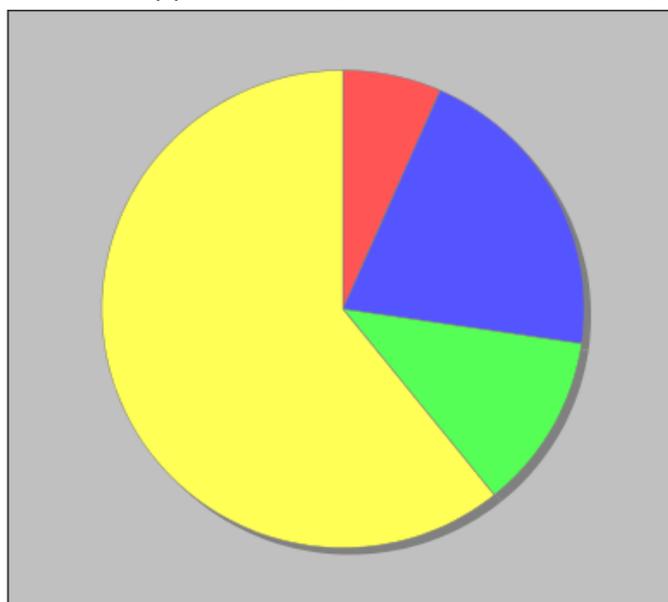
Docenti	231
Personale ATA	49

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per rispondere adeguatamente ad un contesto territoriale sempre più globalizzato, complesso e in continuo cambiamento, l'Istituto intende attuare precise **azioni strategiche** che, in una prospettiva di *lifelong learning* (apprendere per tutta la vita) consentano agli studenti l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le discipline, accompagnata dallo sviluppo di **life skills e di social skills**.

Le **life skills** comprendono abilità cognitive, emotive e relazionali necessarie per operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale, per acquisire un comportamento versatile e positivo e affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana; le **social skills** sono competenze legate al pensiero positivo, al benessere personale, allo star bene con sè stessi e con gli altri, essenziali anche in ambito lavorativo.

Si intende pertanto aiutare gli studenti a:

- imparare a imparare
- affrontare l'incertezza, l'ambiguità e le sfide del mondo contemporaneo
- comprendere criticamente la complessità
- affrontare proficuamente sia i percorsi di studio post diploma sia il mondo del lavoro
- imparare la convivenza pacifica, lo spirito di collaborazione e la cittadinanza attiva.

Coerentemente con tali principi, l'istituto ispira le sue azioni didattiche e progettuali alla "*valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*" (L. 107/2015) e si pone come scuola che progetta, che promuove il benessere, che si apre al territorio, che include, che valorizza la diversità, che insegna la democrazia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo dal I al IV anno (con eccezione del Tecnico Economico e del Tecnico Tecnologico)

Traguardo

Raggiungere il 15/20% come tetto massimo di studenti con debito formativo in tutti gli indirizzi

Priorità

Contrastare il fenomeno dell'abbandono precoce degli studi e contenere la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono in ogni classe (in particolar modo nelle classi II e IV) al 2% massimo in ogni indirizzo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano delle classi II (LSU/LES/SAS/SCO)

Traguardo

Portare la variabilità al 10% circa



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza multilinguistica, che prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta, con l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Traguardo

Potenziare l'approccio

Priorità

Sviluppo della competenza digitale, cioè la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Traguardo

Si intende privilegiare e potenziare l'alfabetizzazione informatica, la conoscenza dei fondamentali della sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e innalzare leggermente la percentuale di diplomati che si immatricolano all'Università

Traguardo

Passare dal 59% (contro una media nazionale del 45,4%), al 65/68% degli studenti tramite il potenziamento del sistema di orientamento in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Successo formativo

Si intendono mettere in campo azioni per aumentare il successo scolastico/formativo degli studenti dal I al IV anno, limitando la dispersione scolastica e riducendo la percentuale dei non ammessi nelle classi del biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo dal I al IV anno (con eccezione del Tecnico Economico e del Tecnico Tecnologico)

Traguardo

Raggiungere il 15/20% come tetto massimo di studenti con debito formativo in tutti gli indirizzi

Priorità

Contrastare il fenomeno dell'abbandono precoce degli studi e contenere la dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono in ogni classe (in particolar modo nelle classi II e IV) al



2% massimo in ogni indirizzo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere una figura esperta per supportare gli studenti in fase di eventuale riorientamento interno/esterno

Ridefinire in sede di Consiglio d'Istituto i criteri per l'iscrizione al primo anno, consentendo così eventuali riorientamenti interni

Attività prevista nel percorso: Riorientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Figura esperta che indirizzi e sostenga studenti e famiglie in caso di necessità di riorientamento.

Risultati attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Criteri per l'accoglimento delle



domande di iscrizione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Revisione del Consiglio d'Istituto e applicazione di criteri di inserimento nei diversi indirizzi
Risultati attesi	Riduzione degli insuccessi scolastici

Attività prevista nel percorso: Supporto agli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Offerta di corsi di recupero individuati dal Collegio Docenti
Risultati attesi	Riduzione degli insuccessi scolastici

● **Percorso n° 2: Competenze digitali**

Si intende incrementare e affinare le competenze relative all'uso delle tecnologie digitali e della comunicazione, continuando a dotare tutti gli studenti di un account di posta elettronica d'Istituto e



aumentare il numero di studenti che conseguono la certificazione ECDL e/o partecipano a corsi extracurricolari di formazione digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo della competenza digitale, cioè la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Traguardo

Si intende privilegiare e potenziare l'alfabetizzazione informatica, la conoscenza dei fondamentali della sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare a garantire il potenziamento informatico nel Liceo Scientifico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere la diffusione di certificazioni e patentini come ICDL o ECDL Health.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento informatico LSC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ampliamento dell'offerta formativa come approvato dal Collegio Docenti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze informatiche.

Attività prevista nel percorso: Patentino ICDL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Promozione della diffusione di patentini informatici come ampliamento dell'offerta formativa approvata dal Collegio Docenti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze informatiche

Attività prevista nel percorso: Formazione

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Sensibilizzazione al corretto utilizzo dei social media attraverso
l'intervento di figure esperte

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'uso dei social media

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze di base**

Le più recenti prove Invalsi per le classi seconde mostrano buoni risultati sia in italiano che in matematica, con punteggi superiori alla media territoriale e nazionale. Permane però una certa varianza interna alle classi, soprattutto nei risultati di italiano. Si intendono quindi rendere più omogenei i risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano delle classi II (LSU/LES/SAS/SCO)

Traguardo

Portare la variabilità al 10% circa

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre corsi di potenziamento di lingua italiana in corso d'anno (utilizzo del linguaggio tecnico e di specialità).

Promuovere la somministrazione in parallelo di simulazioni delle prove di Italiano

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i corsi di alfabetizzazione, anche grazie ai fondi PNRR.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Potenziamento dei corsi di alfabetizzazione e di utilizzo della lingua italiana (anche lingua di specialità) nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa approvata dal Collegio Docenti.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto ha deciso di investire importanti risorse nello sviluppo delle competenze linguistiche, principalmente in lingua inglese. L'introduzione di un'ora settimanale con il conversatore madrelingua su tutte le classi del triennio implica innovazioni sia metodologiche che didattiche che coinvolgono diverse discipline, anche nella realizzazione di attività CLIL.

Il Liceo Scientifico è stato potenziato attraverso la proposta di due ore aggiuntive: una di conversazione inglese e una di *information technology* per ogni settimana (entrambe prevedono solo valutazione formativa). Questa proposta nasce come risposta alle necessità espresse dal mondo contemporaneo, che richiede a ogni giovane di possedere in maniera più che adeguata tali competenze.

Infine, convinti che la competenza multilinguistica sia imprescindibile nel prossimo futuro, a partire dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto ha deciso di potenziare anche le lingue seconde e terze sul Liceo Linguistico e di accreditarsi a progetti pluriennali di mobilità internazionale Erasmus+.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è destinatario di significativi finanziamenti provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Un filone è quello del **Piano Scuola 4.0**.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano, che prevede la trasformazione di un numero significativo di aule in ambienti innovativi di apprendimento.

La scuola progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e altre figure strumentali ha costituito un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione dovrà riguardare almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Next Generation Labs prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ciò dovrà accadere dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e, ad esempio, nei seguenti ambiti tecnologici: intelligenza artificiale, cloud computing, making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data, economia digitale, e-commerce e blockchain.

Tali spazi potranno essere disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Vi è poi l'***intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.***

I principali obiettivi sono:

- il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente;
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

E' stato costituito un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando vari docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'IIS V. Capirola propone un'offerta formativa molto articolata, che copre i settori dell'Istruzione Tecnica economica e tecnologica, l'Istruzione Liceale e quella Professionale, offrendo al contempo anche due percorsi per l'Istruzione degli adulti.

ISTRUZIONE TECNICA - sede di Leno

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) - [quadro orario](#)

Il Corso di istruzione tecnica, settore economico, indirizzo AFM prevede la frequenza di un **Biennio Comune**, al termine del quale gli studenti possono frequentare il Triennio scegliendo una delle seguenti opzioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA).

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing affina competenze trasversali, culturali e professionalizzanti spendibili in ogni tipo di impresa di produzione di beni e di servizi, nell'ambito di enti pubblici e presso studi professionali. Tali competenze si rivelano preziosissime nella prosecuzione degli studi, specialmente in ambito aziendale, giuridico ed economico. Le competenze, le abilità e le conoscenze afferenti alle discipline di indirizzo (economia aziendale, diritto, economia politica, informatica) e lo studio di due lingue straniere consentono al diplomato in AFM di inserirsi in una pluralità di comparti in costante crescita sul piano occupazionale, sia nel tessuto locale, sia in ambito nazionale ed internazionale. La propensione a lavorare per progetti, l'analisi di casi aziendali, economici e giuridici consentono a ogni studente di sviluppare capacità imprenditoriali e di problem solving.

L'indirizzo AFM favorisce l'acquisizione di competenze afferenti:

- all'Amministrazione, quindi alla gestione aziendale, alla pianificazione, al controllo, alla contabilità generale e industriale, alla stesura, all'analisi, alla riclassificazione di bilanci, business plan e contratti, alla scelta di opportune vesti giuridiche, agli aspetti tributari, etc.;
- alla funzione Finanza (gestione delle fonti di investimento e di finanziamento);
- al Marketing e dunque allo studio dei mercati, dell'arena competitiva, della *web reputation*,



- della promozione, anche online, di una pluralità di prodotti/servizi, etc.;
- alla comunicazione in ambito internazionale, grazie allo studio di due lingue straniere (livello B2), in particolare alla microlingua concernente ogni aspetto dell'Amministrazione, della Finanza e del Marketing.

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) - [quadro orario](#)

Il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi contesti lavorativi e in differenti tipologie di imprese ed enti. Il percorso permette inoltre un facile accesso a molteplici percorsi Universitari, in particolare in ambito economico internazionale e linguistico.

Esso sviluppa infatti competenze che fanno riferimento all'ambito della gestione e comunicazione aziendale, all'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici e alla gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi. Oltre alle competenze generali in ambito economico aziendale (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e finanza), particolare attenzione è riservata all'analisi del mercato in un contesto globale.

I risultati di apprendimento tengono conto dell'importanza che nel campo delle scienze aziendali assumono i sistemi informativi, le relazioni interpersonali e gli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione in atto. Le discipline caratterizzanti (Diritto e Relazioni Internazionali, Economia aziendale e Geopolitica, Tecnologia della Comunicazione, le tre lingue straniere) si caratterizzano per un approccio integrato e interdisciplinare dei loro contenuti. Nel corso RIM si privilegia lo studio della microlingua economica e delle istituzioni internazionali al fine di valorizzare una figura professionale che, a una formazione economico-giuridica, affianchi competenze finalizzate alla comunicazione nelle pubbliche relazioni (livello linguistico conseguito B2).

Elemento qualificante è la particolare attenzione prestata alla comunicazione verbale e interpersonale tramite attività curriculari di *Debate*.

Le attività integrative privilegiano la dimensione internazionale e interculturale, con scambi e progetti di dimensione europea.

Sistemi Informativi Aziendali (SIA) - [quadro orario](#)



L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali del corso AFM affina competenze trasversali, culturali e professionalizzanti connesse alle discipline di indirizzo (informatica, economia aziendale, diritto, economia politica) e spendibili in molteplici contesti lavorativi, offrendo la possibilità di inserirsi in una pluralità di comparti in costante crescita sul piano occupazionale, sia nel tessuto locale, sia in ambito nazionale ed internazionale. La propensione a lavorare per progetti e l'analisi di casi aziendali, economici e giuridici consentono a ogni studente di sviluppare capacità imprenditoriali e di problem solving.

Preziosa si rivela l'acquisizione di competenze afferenti:

- all'Amministrazione, quindi alla gestione aziendale, alla pianificazione, al controllo, alla contabilità generale e industriale, alla stesura, all'analisi, alla riclassificazione di bilanci, business plan, e contratti, alla scelta di opportune vesti giuridiche, agli aspetti tributari, etc.;
- alla funzione Finanza (gestione delle fonti di investimento e di finanziamento) e al Marketing con lo studio dei mercati, della *web reputation*, della promozione, anche online, di una pluralità di prodotti/servizi, etc.;
- alla Gestione Informatica dei dati, alla realizzazione di procedure, alla valutazione, alla scelta e l'adattamento di software applicativi, all'uso di software gestionali, alla sicurezza informatica e alla comunicazione in rete;
- alle competenze linguistiche grazie allo studio della lingua inglese (livello B2), con particolare attenzione alla microlingua concernente aspetti dell'amministrazione, della finanza, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, con possibilità di percorsi CLIL.

Turismo - [quadro orario](#)

Il corso quinquennale "Turismo" offre l'opportunità di acquisire un'ampia gamma di competenze relative all'ambito turistico, settore cruciale per l'economia del nostro Paese. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche, grazie anche alla presenza del conversatore madrelingua inglese, e contribuisce all'innovazione e al miglioramento delle imprese turistiche e alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico locale, nazionale ed internazionale (ricorrendo anche all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche). Notevole rilevanza è assegnata all'acquisizione delle competenze trasversali, tra cui spicca l'autonomia di azione in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

L'interconnessione tra le discipline di indirizzo e la complementarietà dei contenuti consentono di promuovere l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze professionali



proprie di differenti tipologie di imprese e figure professionali (imprese ricettive, agenzia di viaggi, tour operator, imprese di trasporto, guida turistica, accompagnatore turistico, etc.) operanti in contesti internazionali, nazionali e nel tessuto economico locale, favorendo l'educazione all'imprenditorialità e alla mobilità geografica e professionale. Lo studio delle materie di base si coniuga con l'approfondimento delle discipline caratterizzanti l'indirizzo:

- **tre lingue straniere**, che consentiranno al diplomato di interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro,
- **discipline turistiche aziendali**, per analizzare i processi di gestione e del sistema delle rilevazioni aziendali, la realizzazione di piani di marketing e web marketing, la progettazione di servizi e prodotti turistici,;
- **diritto e legislazione turistica**, che offre l'opportunità di riconoscere la normativa che disciplina il settore;
- **arte e territorio**, attraverso cui comprendere i lineamenti della storia dell'arte italiana, i movimenti artistici, le personalità e le opere significative di architettura, pittura, scultura ed arti applicate, gli elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo;
- **geografia turistica**, che consente di progettare percorsi di attrazione turistica, volti alla conservazione, alla valorizzazione, al riconoscimento della specificità delle risorse turistiche di un territorio.

Costruzioni, Ambiente, Territorio (CAT)

Costruzioni, ambiente, Territorio - ECOTECH (quadro orario) è un corso che, in linea con i tempi, assume una veste "green" e diventa **ECOTECH**, con l'intento di adeguarsi all'esigenza di formare **un geometra** che si occupi di progettazione, ma con un occhio di riguardo al territorio.

Il corso è finalizzato alla formazione di professionisti consapevoli e attenti all'ambiente e alle novità nel campo dell'edilizia, sviluppando competenze nel campo delle costruzioni, nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio, nell'amministrazione di immobili, nell'organizzazione di un cantiere, nei rilievi topografici. È un corso molto stimolante, che alterna lezioni frontali e attività pratico-progettuali interdisciplinari, consentendo di sviluppare capacità critico-operative, creatività, abitudine al confronto con la realtà e collaborazione in team e/o con enti territoriali quali enti Comunali, Legambiente, ARPA, A2A ambiente. La programmazione didattica risponde all'esigenza di formare una nuova figura professionale che si occupi di architettura bio-



sostenibile, di recupero ambientale, dell'impiego di fonti energetiche alternative, della sicurezza nei cantieri e negli ambienti di lavoro, di rilievi topografici e pratiche catastali, della valutazione di beni mobili e immobili, che sappia utilizzare piattaforme digitali innovative.

Privilegiando l'apprendimento attraverso l'operatività, si farà, preferibilmente, riferimento a problemi concreti che richiedono la partecipazione attiva degli studenti, l'analisi del territorio, la conoscenza delle possibilità offerte dagli strumenti urbanistici operanti nella propria città, l'elaborazione di ipotesi progettuali che scaturiscono dall'esame di una realtà connessa con la propria coscienza di utente dell'abitazione, della scuola, degli impianti pubblici.

Importante è la disciplina **Area Progetto**, divenuta nel nostro Istituto un'esperienza fondamentale in quanto, se da un lato rappresenta il momento di verifica di quanto fatto nel corso del quinquennio, dall'altra è un ulteriore aggancio alle realtà lavorative. L'esperienza ha carattere formativo: non si pone come obiettivo finale solo quello di proporre un metodo progettuale finalizzato alla professione, quanto piuttosto far acquisire un modello di organizzazione ed espressione delle proprie idee creative applicabile a qualsivoglia realtà lavorativa nella quale essere consapevoli del ruolo di trasformatori.

Obiettivo del corso sarà quella di formare un tecnico con una buona base culturale, con una adeguata professionalità costituita dal complesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità valide per l'accesso a:

- Facoltà universitarie quali Tecniche dell'Edilizia, Ingegneria, Architettura, Disegno Industriale e/o qualsiasi altro percorso, grazie alla solida formazione tecnico-scientifica
- libera professione, previa abilitazione: gestione e sicurezza di cantiere, progettazione in ambito civile, industriale e rurale, rilievi topografici, valutazione di impatto ambientale, stima dei terreni e dei fabbricati, consulenza nelle compravendite immobiliari e nelle controversie legali
- ad attività nel settore pubblico e privato: pubblica amministrazione, uffici tecnici e altri Enti locali, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST); studi di progettazione, imprese edili, studi di amministratori di condominio, aziende di servizi energetici, compagnie di assicurazione e istituti di credito.

Costruzioni, Ambiente e Territorio - GEOTECNICO - quadro orario

Forma un tecnico con una preparazione più specifica nel settore geologico e di gestione del territorio e dell'ambiente; in particolare sviluppa competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei materiali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione. Alla fine del percorso formativo il diplomato è in grado di collaborare nella conduzione e



direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo; ricercare e controllare i parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica e per la valutazione dell'impatto ambientale; eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e operare nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo; agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari; applicare le competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica.

Grazie alla solida formazione tecnico-scientifica, dopo il diploma, è possibile l'accesso a facoltà universitarie quali Tecniche dell'Edilizia, Ingegneria, Architettura, Scienze geologiche ambientali, Scienze dei materiali e/o qualsiasi altro percorso di studi.

ISTRUZIONE LICEALE

Liceo Scientifico (LSC) - [quadro orario](#)

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Permette di individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e di giungere così ad una visione complessiva ed articolata della realtà.

La specificità dell'indirizzo scientifico è l'acquisizione di:

- conoscenze teoriche approfondite e ricche;
- solida formazione problematica e critica;
- rigore metodologico e metacognitivo;
- conoscenze di leggi, regole e procedure atte a descrivere i fenomeni naturali;
- conoscenza di metodi, strumenti e modelli matematici atti a descrivere e a gestire situazioni complesse;
- competenza comunicativa in lingua inglese almeno a livello B2 del quadro comune europeo.

Liceo Scientifico (LSC) con potenziamento English and Information Technology

L'IIS Capirola, accanto al liceo scientifico tradizionale, a partire dall'anno scolastico 2022/23 propone il liceo scientifico con potenziamento **English and Information Technology**, per



avvicinare i giovani alle discipline STEM (Science - Technology - Engineering - Mathematics) anche tramite la lingua inglese.

Il monte orario verrà implementato di due ore rispetto alla proposta di base.

English conversation practice

A partire dal primo anno un insegnante madrelingua statunitense affronterà con gli studenti temi scientifici, medici, tecnologici e di attualità attraverso documenti in lingua da fonti autorevoli con l'obiettivo di migliorare la competenza comunicativa.

Information technology

Saranno predisposte attività laboratoriali per l'apprendimento di competenze informatiche spendibili sia nell'attività didattica che nella futura dimensione accademica: nel primo biennio lo studente imparerà a conoscere ed utilizzare gli strumenti di produttività per il cloud e i software con applicazione in ambito matematico-scientifico; nel triennio si approfondiranno i temi legati agli strumenti digitali (reti, sicurezza, **big data**, applicazioni informatiche specifiche nei vari settori produttivi).

Liceo Linguistico (LLG) - [quadro orario](#)

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue europee, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Punta inoltre all'inserimento universitario e professionale degli studenti nel panorama UE.

Accanto ad una spiccata predisposizione per l'internazionalizzazione, con esperienze di stage e scambi culturali di tradizione ultradecennale, l'indirizzo LLG presso il nostro Istituto possiede alcune peculiarità che lo rendono unico nel panorama nazionale.

Il Progetto **DSD** (*Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz*) è un percorso didattico pluriennale che conduce a due diversi diplomi: DSD I, che certifica al terzo anno il livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo e DSD II, che certifica al quinto anno i livelli B2 e C1. I Diplomi DSD non sono semplici certificazioni linguistiche: non hanno scadenza e conseguente necessità di rinnovo, sono completamente gratuiti e gli esami vengono svolti all'interno del nostro Istituto. Gli studenti possono avvalersi dopo la maturità di stage lavorativi retribuiti in Germania o di borse di studio presso le migliori Università tedesche. La maggior parte delle Università italiane



riconosce inoltre il Diploma DSDII al fine dell'acquisizione del CU. Ad oggi solo 30 Istituti Superiori sull'intero territorio nazionale aderiscono alla rete di scuole DSD.

Il Progetto **ESABAC** offre agli studenti di lingua francese la possibilità di conseguire un doppio diploma: il *Baccalauréat* francese accanto all'Esame di Stato italiano. L'ESABAC è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Si tratta di un percorso di formazione integrato svolto nell'arco di un triennio: prevede quattro ore di Lingua e letteratura francese a settimana e due ore di Storia in lingua francese, finalizzate al conseguimento di una competenza linguistica finale almeno di livello B2. Le classi italiane e quelle francesi coinvolte nel progetto potranno approfondire la conoscenza delle rispettive culture e radici storiche, potranno effettuare soggiorni studio e realizzare scambi.

Al termine degli studi si potrà scegliere se proseguire la formazione a livello universitario in Italia o nel Paese d'oltralpe. Il diploma ESABAC dà infatti libero accesso agli studi universitari, alla formazione superiore e all'attività professionale in Italia e in Francia.

Sede di Ghedi

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (LSA) - [quadro orario](#)

Il corso di studi si articola su un ampio ventaglio di materie che, pur privilegiando quelle dell'area scientifica, non trascura quelle di area umanistica. I percorsi culturali proposti hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti necessari per potenziare le capacità di osservazione, indagine, organizzazione logica ed esposizione rigorosa e per sollecitare le capacità di analisi critica e di riflessione storica.

L'indirizzo Scienze Applicate privilegia le interazioni fra le varie scienze mediante un approccio laboratoriale. Il maggiore spazio dato a questo tipo di didattica, all'informatica e alle metodologie applicative consente allo studente di approcciare con una declinazione più operativa il *sapere*.

Liceo delle Scienze Umane (LSU) - [quadro orario](#)

Il percorso quinquennale del Liceo delle Scienze Umane affianca alle tradizionali discipline liceali le Scienze Umane: sociologia, antropologia, psicologia e pedagogia. Approfondisce teorie e tematiche relative all'identità personale e alle relazioni umane e sociali. Il piano formativo comprende specifiche Unità di Apprendimento multidisciplinari per ciascun anno di corso, su



temi particolarmente rilevanti del mondo contemporaneo: questi vengono affrontati dal punto di vista di varie discipline, al fine di collegare gli apprendimenti e stimolare lo sviluppo di competenze trasversali.

Competenze

Riconoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

- Comprendere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Identificare modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile, sociologico-culturale e pedagogico-educativo.

Sbocchi Post-diploma

Accesso a tutte le Facoltà universitarie, in particolare Sociologia, Antropologia, Filosofia, Comunicazione, Sociologia, Psicologia. Possibilità d'impiego nei settori delle pubbliche relazioni e della ricerca sociale come esperto di comunicazione, operatore sociale, animatore e mediatore culturale.

Liceo QUADRIENNALE delle Scienze Umane (LSQ) - [quadro orario](#)

Il Liceo quadriennale rappresenta un'innovazione all'interno del panorama scolastico italiano perché, essendo giuridicamente equivalente a quello quinquennale, consente di accedere ai percorsi post diploma e al mondo del lavoro con un anno di anticipo. Prevede un'organizzazione flessibile di tipo modulare; sviluppa le abilità linguistiche e comunicative; propone lo studio di due lingue per l'intero percorso anche tramite didattica CLIL; utilizza le nuove metodologie informatiche e della comunicazione.

Competenze

- Riconoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
- Comprendere le principali tipologie educative, relazionali e sociali.
- Identificare modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile, sociologico-culturale e pedagogico-educativo.
- Lavorare in modo collaborativo e interattivo.



Sbocchi Post-diploma

Accesso a tutte le Facoltà universitarie con un anno di anticipo, in particolare quelle di ambito umanistico, psicologico, sociologico, educativo e della comunicazione. Possibilità d'impiego nei settori delle pubbliche relazioni e della ricerca sociale come esperto di comunicazione, operatore sociale, animatore e mediatore culturale.

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-sociale (LES) - [quadro orario](#)

Questo percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti necessari per analizzare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro: offre una preparazione completa, sia linguistica che scientifica, sviluppando le competenze nel campo delle Scienze Sociali, che indagano gli aspetti fondanti della società contemporanea, in veloce trasformazione, che comprendono principalmente:

Economia politica e Diritto: queste scienze sono strettamente correlate, in quanto il Diritto permette di conoscere i principi costituzionali e la normativa vigente nel nostro Paese, nonché le istituzioni nazionali, europee e internazionali, mentre l'Economia politica si concentra sulle attività economiche dell'uomo proponendosi di realizzare il benessere personale e collettivo.

Antropologia: questa scienza si concentra sullo studio dell'uomo come produttore di cultura (usi, tradizioni, costumi, strumenti, tecnologie), operando confronti fra le diverse popolazioni (del presente e del passato) per cogliere somiglianze e differenze.

Sociologia: approfondisce la conoscenza della società e in particolare delle relazioni, dei comportamenti e delle istituzioni (Stato, scuola, famiglia, etc.) che permettono all'uomo di vivere con gli altri.

Metodologia della ricerca sociale: questa disciplina si occupa di individuare gli strumenti e le tecniche utili alle diverse scienze umane per fare ricerca nel loro specifico ambito di indagine, raccogliere dati e approfondire la conoscenza dell'uomo.

La formazione è completata dallo studio di **due lingue straniere comunitarie**, studiate per cinque anni al fine di portare gli studenti al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. L'apprendimento della lingua è integrato nel triennio dallo studio della letteratura e dall'approfondimento di temi di attualità.

Queste discipline offrono strumenti culturali e competenze specifiche per formare cittadini consapevoli e aperti, con una buona conoscenza dei sistemi sociali e delle dinamiche internazionali.

Il piano formativo comprende specifiche Unità di Apprendimento multidisciplinari per ciascun



anno di corso, su temi particolarmente rilevanti del mondo globalizzato: questi vengono affrontati nei loro diversi aspetti dal punto di vista di varie discipline, al fine di collegare gli apprendimenti e stimolare lo sviluppo di competenze trasversali.

La proposta curricolare è integrata da progetti che cambiano ogni anno, sempre legati all'interdipendenza tra istituzioni, cultura ed economia a vari livelli: ricordiamo la partecipazione al progetto Parlamento Europeo Giovani, il progetto Marketing, il progetto Generation 2022 organizzato dall'Università Bocconi.

La preparazione fornita dal Liceo Economico Sociale consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie, in particolare le Facoltà di Sociologia, Psicologia, Economia, Diritto ed Organizzazione Internazionale, Scienze Politiche, Lingue e Letterature Straniere, Mediazione linguistica e culturale.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

I nuovi istituti professionali, di durata quinquennale, sono definiti, del Decreto di riordino del 2017, *"scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione"*: in quanto *scuole territoriali*, sono percorsi ancorati al tessuto economico locale e ai relativi fabbisogni. Gli elementi distintivi sono le metodologie didattiche innovative e laboratoriali, l'approccio interdisciplinare e la valutazione per competenze; in particolare, gli indirizzi si avvalgono dell'uso di tecnologie tipiche dei diversi contesti applicativi che richiedono apprendimenti polivalenti e, in particolare, scientifici, tecnologici, digitali ed economici. Nella progettazione dei percorsi viene sollecitata l'attenzione dei docenti a correlare la solida base di istruzione generale e tecnico-professionale con gli interessi e le motivazioni degli studenti, affinché i saperi appresi siano percepiti come utili e spendibili nel reale.

Professionalità (imparare a lavorare) e laboratorialità (imparare lavorando) sono le parole chiave del percorso: gli studenti apprendono in modo attivo, coinvolgente, efficace e raggiungono le competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.

Servizi Commerciali (SCO) - [quadro orario](#) - sede di Leno

Questo percorso permette allo studente di maturare competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.



Le discipline dell'area generale garantiscono acquisizione delle competenze di base e trasversali (comunicare, anche in due lingue straniere e padroneggiare dati numerici e informazioni), mentre le discipline dell'area professionalizzante (Informatica, Tecnica professionale dei servizi commerciali e Diritto) permettono di sviluppare conoscenze e abilità tipiche della gestione aziendale e del mercato anche in un contesto internazionale.

Questo profilo di studi evidenzia la dimensione trasversale della formazione: le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), le abilità operative apprese (il fare consapevole), l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), rappresentano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale (SAS) - [quadro orario](#) - sede di Ghedi

I nuovi istituti professionali, di durata quinquennale, sono caratterizzati dalla didattica tecnico-professionale (imparare a lavorare) e laboratoriale (imparare lavorando). Tecnica, professionalità e laboratorio sono parole chiave che esprimono l'azione formativa del percorso, che consente agli studenti di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace per il raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro, delle professioni e del mondo universitario.

Nella progettazione dei percorsi, tale approccio sollecita l'attenzione dei docenti a correlare la solida base di istruzione generale e tecnico-professionale con gli interessi e le motivazioni degli studenti, affinché i saperi appresi siano percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

Il percorso SAS, introdotto per l'a.s. 2018-19 dal D.Lgs. 61/2017 nell'ambito della più ampia riforma degli indirizzi Professionali, si caratterizza per l'organizzazione dei saperi in assi culturali, la centratura sulla persona e la progettazione di attività ed esperienze, volte a far conseguire e maturare competenze umane e professionali.

Le materie specifiche dell'indirizzo, come psicologia, metodologie operative e igiene, approfondiscono lo studio dell'individuo nella sua complessità bio-psico-sociale in quanto utente dei servizi socio-sanitari, studiandone quindi gli aspetti psicologici, della salute e della gestione pratica. Queste, insieme ad altre discipline come diritto economia e tecnica amministrativa, permettono allo studente di acquisire competenze utili e necessarie a progettare in équipe con altre figure professionali, organizzare e mettere in atto interventi idonei a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità nel territorio di riferimento, nonché a promuovere l'inclusione sociale, l'integrazione, il benessere di diverse



tipologie di utenti.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi, pertanto, formano gli studenti alla collaborazione, all'ascolto e all'aiuto reciproco, al dialogo e all'attenzione per chi si trovi in condizione di fragilità; tutto ciò al fine di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale, di dare risposta ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, di interagire efficacemente con l'utente e le reti dei servizi.

Istruzione per adulti - sede di Leno

L'Istruzione degli Adulti è finalizzata a:

- qualificare giovani e adulti privi di una professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia per trovare lavoro;
- permettere la riconversione professionale di chi è già inserito in ambito lavorativo, ma voglia ripensare o abbia necessità di aggiornare la propria identità professionale;
- favorire la ripresa degli studi per coloro che hanno interrotto il loro percorso formativo giovanile.

L'orario settimanale di lezione è ridotto a 22/23 ore per il secondo periodo didattico e a 22 ore per il terzo periodo (per entrambi i percorsi); è possibile inoltre ottenere il riconoscimento di crediti formativi formali (conseguenti a studi già compiuti presso istituti statali o paritari certificati da titoli), non formali (studi personali in linea con l'indirizzo di studi), informali (esperienze maturate nella vita quotidiana in ambito lavorativo, familiare, nel tempo libero); è prevista la possibilità di seguire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto, in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

L'IIS Capirola offre agli studenti del corso serale la possibilità di frequentare uno dei due percorsi di studi oggi attivi:

Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM

Servizi Socio-Sanitari

Nel quadro dell'istruzione tecnica, l'indirizzo AFM – serale ([quadro orario](#)) rappresenta il corso di studi per l'accesso a competenze generali nei campi riguardanti: i fenomeni economici di carattere sia nazionale che internazionale; le normative vigenti; i sistemi e i processi aziendali; le tecniche di marketing per la distribuzione e per la commercializzazione dei beni e dei servizi; i prodotti assicurativo-finanziari; l'economia sociale. Il corso di studi AFM accompagna la



formazione economico-aziendale con l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche utili per un proficuo inserimento professionale in contesti che richiedano la capacità sia di operare nel sistema informativo dell'azienda, sia di contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, anche in un quadro internazionale.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing può trovare lavoro nel settore amministrativo-contabile, finanziario, commerciale di imprese o studi professionali, nella Pubblica Amministrazione (Comune, Provincia, Regione, CCIAA...), in associazioni, enti no profit. Il diploma consente altresì l'accesso a tutte le facoltà universitarie; le più affini sono Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, corsi post diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

Nell'ambito della Formazione professionale, l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari ([quadro orario](#)) promuove lo sviluppo di competenze connesse a prestazioni di assistenza sociale e sanitaria per l'attuazione dell'inclusione sociale e del benessere di persone e di comunità e che, pertanto, possono essere spese nelle aree della mediazione familiare, dell'immigrazione e delle fasce sociali più deboli, nonché nell'ambito delle attività di animazione socio-educative e culturali e del settore legato al benessere. Il diplomato in Servizi socio-sanitari può trovare lavoro presso residenze sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, case di riposo, strutture per disabili, comunità di recupero, come educatore nelle scuole d'infanzia (Asili nido), come insegnante tecnico pratico negli Istituti Superiori Professionali. Il diploma consente altresì l'accesso all'Università; le più affini sono le facoltà paramediche, corsi di laurea in Scienze dell'Educazione e in Psicologia.

Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti avviene attraverso azioni sistematiche, continue e funzionali alle attività didattiche attraverso:

- **Sportelli pomeridiani** nelle discipline afferenti le competenze di base (Matematica, Lingue straniere e Latino) e discipline caratterizzanti (Economia Aziendale). Sono tenuti durante l'intero anno scolastico da docenti curricolari e lo studente vi accede previa prenotazione.



- **Corsi di recupero intensivi** che si svolgono in gennaio e luglio per il recupero degli apprendimenti a conclusione degli scrutini intermedi e finali. Sono rivolte agli studenti dal primo al terzo anno, secondo lo schema di seguito riportato:

sede Leno

Indirizzo	classe I	classe II	classe III
AFM	Matematica Inglese	Matematica Inglese	Matematica Economia aziendale
RIM			Matematica Inglese
SIA			Matematica Economia aziendale
TUR			Inglese II lingua straniera
CAT	Matematica Inglese	Matematica Inglese	Matematica Costruzioni
LSC	Matematica Latino	Matematica Latino	Matematica Fisica
LLG	Matematica 6 h. Tedesco 6 h.	Inglese 6 h. Tedesco 6 h.	// //
SCO	Matematica Italiano	Inglese Italiano	Inglese Tecniche Professionali

sede Ghedi

Indirizzo	classe I	classe II	classe III
-----------	----------	-----------	------------



LSA	Matematica Fisica	Matematica Fisica	Matematica Fisica
LSU/LSQ	Matematica Inglese	Italiano Latino	Italiano Inglese
LES	Diritto Francese	Matematica Francese	Matematica Inglese
SAS	Matematica Inglese	Matematica Inglese	Matematica Inglese

- **Attività di potenziamento:** si svolgono in orario extrascolastico, sia in presenza che a distanza, per potenziare competenze linguistiche (conversazione in lingua), competenze scientifiche (esercitazioni di Fisica/Matematica) e in preparazione anche ai Test Universitari.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

I.I.S. V.CAPIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione Civica

Il curricolo verticale d'Istituto, con traguardi di competenza e risultati di apprendimento dettagliati, è consultabile per esteso cliccando sul [link dedicato](#).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Metodologie operative
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Terza lingua straniera
- TIC

Dettaglio Curricolo plesso: GHEDI (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA" LENO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Educazione civica: curriculum verticale

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, con un monte ore minimo annuale di 33 ore.

L'Istituto ha progettato un [curricolo verticale di Educazione civica](#) per realizzare e assicurare:

- la gradualità, prevedendo lo sviluppo dei tre nodi sul quinquennio, anche in connessione con il PECUP;
- la trasversalità, sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari. Essa viene altresì assicurata dal contributo minimo, per disciplina, pari almeno al monte ore settimanale previsto della stessa;
- la contitolarità dell'insegnamento;
- l'apprendimento attivo, garantito dalla predisposizione di percorsi che vedano gli studenti come protagonisti attivi.

L'approccio metodologico scelto è innovativo e prevede la realizzazione di unità didattiche di apprendimento trasversali, declinate in competenze e riferibili ai nodi e alle tematiche previste.

La valutazione è sia di tipo formativo che sommativo, utilizzando molteplici strumenti integrati, quali griglie di osservazione dei processi di apprendimento, prove in itinere e finali, discussioni e metodologia *Debate*.



La valutazione è espressa in entrambi i due periodi (trimestre e pentamestre) con i seguenti criteri:

- il Referente di EdC di classe coordina, raccoglie e monitora gli elementi di valutazione e propone la valutazione intermedia e finale al CdC;
- il numero minimo di valutazioni numeriche previsto è fissato, nel primo periodo, in 1 sommativa (una) integrata da almeno 1 (una) tipologia diversa (osservazioni in itinere e valutazione formativa); nel secondo periodo numero minimo di valutazioni numeriche 2 (due) integrate come sopra;
- la valutazione è espressa sulla base della [griglia di valutazione EdC](#)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento

La L. 145/2018, art. 1 c. 785 ha rinominato l'Alternanza Scuola-Lavoro in percorsi in **Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO)**. I PCTO sono requisito di ammissione all'Esame di Stato e sono coinvolti nello svolgimento delle prove d'esame (D.Lgs. 62/17), pertanto la partecipazione ai PCTO è obbligatoria e concorre alla valutazione finale. Le attività di PCTO sono inserite inoltre nel Curriculum dello Studente.

Le linee guida dei PCTO (D.M. 774/2019), pur confermando l'impianto organizzativo didattico dell'Alternanza Scuola Lavoro, hanno posto l'accento sulla dimensione:

- orientativa rispetto allo specifico indirizzo (per esempio rispetto alla tipologie di esperienze previste), offrendo agli studenti un approccio riflessivo al mondo del lavoro;
- trasversale: i PCTO sviluppano le **soft skills** che sono fondamentali per il processo di costruzione del sé. Tali competenze per loro natura hanno un elevato grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi che, attraverso la dimensione **del fare**, coinvolgono tutte le discipline.

I PCTO prevedono la realizzazione di attività formative volte a:

- favorire l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere opportunità e cambiamenti della società e del mondo del lavoro, in un contesto educativo di qualità, equo, inclusivo (Agenda 2030) e in un'ottica di orientamento e apprendimento permanente.
- realizzare apprendimento in contesto esperienziale e situato, attraverso la metodologia del **learning-by-doing** e del **situated learning**, favorendo il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento.

Il monte ore minimo obbligatorio previsto è:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le modalità previste per il raggiungimento del monte ore minimo e rivolte all'intera classe



sono:

1. Tirocinio / stage in contesto aziendale / studi professionali / Università / enti / associazionismo Terzo settore
2. Project work curricolare PW
3. Attività integrative: Incontri con Esperti, attività di Orientamento in uscita e attività di Formazione sulla Tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Progettazione

La progettazione dei PCTO avviene in coerenza con il PECUP (profilo educativo culturale e professionale del corso di studi) e deve temperare le dimensioni curricolare, esperienziale e orientativa, integrandole in un percorso unitario e in ottica triennale. La responsabilità del percorso rimane in capo alla scuola, che collabora e co-progetta l'attività con l'impresa/ente che ospita lo studente o collabora al Project Work curricolare.

Il Piano Triennale di PCTO prevede per ciascun Indirizzo/Settore le seguenti attività per garantire il raggiungimento del monte ore minimo ([dettaglio attività validabili ai fini PCTO](#)):

Tutti gli Indirizzi	Formazione Tutela Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro
Istruzione Tecnica AFM	classe III: Project Work - una settimana per circa 40 ore classe IV: Tirocinio 3 sett. 90/120 ore classe V: Orientamento 20 ore
Istruzione Tecnica SIA, RIM, TUR	classe III: Tirocinio 3 sett. 90/120 ore classe IV: Tirocinio 3 sett. 90/120 ore classe V: Orientamento - 20 ore
Istruzione Tecnica CAT	classe IV: Tirocinio 3 sett. 90/120 ore classe V: Tirocinio 2 sett. 90/120 ore + Orientamento
Istruzione Liceale LSA, LSU, LSE, LSQ	classe III: Tirocinio 2 sett. 60/80 ore classe IV: Tirocinio 2 sett. 60/80 ore classe V: Orientamento- 20 ore
Istruzione Liceale LSC, LLG	classe III: PW 20 ore (per LLG) classe IV: Tirocinio 2 sett. 60/80 ore classe V: Orientamento - 20 ore



Istruzione Professionale SCO	classe II eventuale attività propedeutica classe III Tirocinio 2 sett. min 60/90 ore classe IV Tirocinio 3 sett. 90/120 ore classe V Orientamento - 20 ore
Istruzione Professionale SAS	classe III Tirocinio 2 sett. min 90/120 ore classe IV Tirocinio 3 sett. 90/120 ore classe V Tirocinio 2 sett. 90/120 ore + Orientamento - 20 ore

Competenze

I progetti Formativi che accompagnano i PCTO fanno esplicito riferimento alle competenze declinate in:

- **competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** – muove dalla capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- **competenza in materia di cittadinanza** – si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **competenza imprenditoriale** – si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** – implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
- **competenze Professionali PECUP** – integrano i progetti Formativi che accompagnano i Progetti di PCTO previste dai PECUP.

Tirocinio



Il tirocinio prevede la stipula di una Convenzione con un ente/azienda, la sottoscrizione del Progetto Formativo individuale tra Scuola, Impresa e Studente, la frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto, la valutazione e certificazione delle competenze sulla base delle osservazioni del Tutor scolastico e aziendale.

I tirocini si svolgono sia in **orario curricolare** sia in orario **extracurricolare** - anche durante la sospensione delle attività didattiche - presso imprese o enti ospitanti secondo il calendario definito all'inizio dell'anno scolastico. Per ogni indirizzo è prevista una precisa pianificazione delle attività triennali, dettagliata per tipologia attività, tempi e monte ore. Lo studente è affiancato durante tutto il percorso dal tutor scolastico che ne segue le attività e tiene i contatti con il tutor aziendale

Le tipologie di imprese o enti ospitanti preferibili per indirizzo sono:

AFM - SIA - RIM Prof. SCO	Imprese industriali, commerciali e di servizi (in particolare in uffici amministrativo-contabili, commerciale); studi professionali/commercialisti; enti locali, agenzie assicurative/immobiliari;
TUR	Agenzie di viaggio, tour operator, strutture ricettive, poli museali ed uffici periferici del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, uffici di informazione e accoglienza turistica, associazioni guide turistiche, assessorati al turismo, associazioni o fondazioni che si occupano della valorizzazione e della tutela del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico
CAT	Studi Tecnici e Professionali - Enti locali
LICEO	Università, Enti e associazioni culturali, imprese commerciali, enti locali e studi professionali, laboratori tecnico-scientifici, farmacie, biblioteche, musei;
Liceo scienze umane LES Prof. SAS	Università, Enti e associazioni culturali, imprese commerciali, enti locali e studi professionali, laboratori tecnico-scientifici, farmacie, biblioteche, musei, enti e associazioni dell'area sociale e assistenziale quali asili nido, scuole dell'infanzia e scuola primaria

Project work

I Project Work sono attività rivolte, di norma, all'intera classe in collaborazione con enti



esterni per la realizzazione di un progetto, un prodotto che valorizzi il profilo di indirizzo e l'orientamento al lavoro, con momenti dedicati ad attività laboratoriali che sviluppino la cittadinanza economica, la cultura d'impresa, il cooperative learning. Il project work si svolge in spazi e laboratori scolastici in orario curricolare.

Attività di Formazione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

La Formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro rappresenta uno strumento fondamentale per gli studenti sia come cittadini responsabili, sia come studenti, nella duplice veste di discenti a scuola e di tirocinanti che svolgono le diverse esperienze di PCTO.

Sulla base del D.Lgs. 81/2008 art. 37, l'Accordo Stato/Regioni 2011 e il Protocollo Tecnico Provinciale (BS), gli studenti ricevono una Formazione generale e specifica in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, erogata in orario curricolare e strutturata come segue:

- classe Prima: Formazione Generale
- classe Seconda, Terza e Quarta: Formazione specifica

Al termine della Formazione in materia di salute e Sicurezza lo studente riceve il libretto formativo della Formazione erogata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e Certificazione delle Competenze

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso i PCTO può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. I PCTO concorrono:

- alla valutazione degli esiti delle attività PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- all'attribuzione dei crediti scolastici.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'Istituto promuove la realizzazione di progetti strutturati per aree disciplinari e interdisciplinari, attività trasversali di recupero, potenziamento dell'offerta formativa tese ad arricchire il curriculum scolastico. Tali attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare. I progetti vengono presentati annualmente e inoltrati alla Commissione progetti, delegata dal Collegio Docenti alla valutazione della coerenza dei progetti stessi con le priorità strategiche e l'offerta formativa dell'Istituto, e in seguito sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e innalzare leggermente la percentuale di diplomati che si immatricolano all'Università

Traguardo

Passare dal 59% (contro una media nazionale del 45,4%), al 65/68% degli studenti tramite il potenziamento del sistema di orientamento in uscita

Risultati attesi

In funzione del progetto promosso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

In funzione del progetto: interni o esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Tutti i progetti sono approfonditi al [link dedicato](#).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Raccolta differenziata e riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Sensibilizzare gli studenti e il personale relativamente all'importanza della raccolta differenziata e del riciclo, rendendoli protagonisti di scelte responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coinvolgimento degli studenti, attraverso i loro rappresentanti, nella sensibilizzazione verso tematiche riguardanti la tutela dell'ambiente e in particolare il tema del riciclo. Gli studenti sono invitati a proporre soluzioni attuabili e idonee per aumentare la percentuale di riciclo della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GHEDI (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA" LENO) - BSPS00901A
LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") - BSPS00902B
GHEDI SERVIZI SOCIO SANITARI - BSRC00901V
LENO SERVIZI COMMERCIALI - BSRC00902X
SERV. SOCIO SANITARI SERALE - BSRC009507
LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") - BSTD009016
LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") (SERALE) - BSTD00951G

Criteri di valutazione comuni

Si allega il documento completo inerente la valutazione in tutti i suoi aspetti

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti 2022_2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Le attività e i progetti di inclusione scolastica sono stati continuamente soggetti a implementazione ed aggiornamento nel corso degli anni.

L'analisi attuale della situazione permette di rilevare i seguenti punti caratterizzanti:

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
- Attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- Presenza di ambienti dotati di LIM
- Eliminazione barriere architettoniche interne ed esterne alla scuola
- Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Attenzione dedicata alle fasi di passaggio da un ciclo scolastico ad un altro tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
- Formazione docenti per l'impiego di tecnologie digitali
- Organizzazione e realizzazione di corsi di alfabetizzazione di diversi livelli per gli studenti NAI o in situazione di svantaggio linguistico
- Progetti di sensibilizzazione su temi legati alla interculturalità e all'educazione alla cittadinanza attiva
- Organizzazione di attività di accoglienza e orientamento degli studenti NAI
- Rinforzo delle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- Sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Ampliamento delle metodologie e strategie didattiche che favoriscano l'inclusione.

Punti di forza:

L'istituto vanta una lunga tradizione di accoglienza e inclusione. Il personale specializzato di ruolo



stabile, le funzioni strumentali per l'inclusione, i numerosi referenti per le diverse aree (disabilità, DSA, BES di terzo tipo, studenti in alfabetizzazione) garantiscono un'attenzione diffusa a tutti i livelli. Particolare cura è dedicata alle proposte di formazione relative all'inclusione e tali corsi mostrano sempre una consistente adesione da parte del personale. La sede di Ghedi, inoltre, offre spazi particolarmente accoglienti ed esclusivi dedicati agli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

A causa dell'elevato numero di studenti e classi, la sede di Leno mostra una certa sofferenza rispetto agli spazi ed è difficile individuare aule dedicate esclusivamente agli studenti con bisogni educativi speciali. Affinché non siano mero adempimento burocratico, i PDP richiedono grande attenzione e coordinazione per essere concretizzati. Questo talvolta può risultare complesso e di difficile attuazione, anche a causa dell'elevato numero di docenti presenti in alcuni CdC.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È elaborato e approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento e



Diagnosi funzionale; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Indica le modalità di coordinamento degli interventi e la loro interazione con il Progetto individuale. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni del funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Il Collegio dei docenti inserisce nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica, indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo, ecc.). I Consigli di classe realizzano il coordinamento delle attività didattiche, la preparazione del materiale e tutto ciò che può consentire allo studente disabile, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, di esercitare il suo diritto allo studio attraverso la partecipazione piena allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. Gli insegnanti all'interno della classe devono: assumere comportamenti non discriminatori, prestare attenzione ai bisogni di ciascun alunno accettando la diversità presente in ognuno di noi come valore ed arricchimento per l'intera classe, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive, adottare strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento (lavoro di gruppo e/o a coppie, apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici). Gli insegnanti di sostegno svolgono una funzione di coordinamento della rete di attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'integrazione; sono contitolari nelle classi in cui operano con diritto di voto e dispongono di registri in cui sono annotati i nomi degli studenti delle rispettive classi. L'intera comunità scolastica deve essere coinvolta nel processo in questione: in una logica sistemica il docente di sostegno, oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di classe in modo che l'iter formativo possa continuare anche in sua assenza.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- segnalazione tempestiva di difficoltà e situazioni di disagio; - condivisione con il Consiglio di classe della lettura e interpretazione da dare al disagio; - definizione comune delle strategie da attuare per favorire il successo formativo; - monitoraggio e comunicazione degli eventuali cambiamenti; - partecipazione di genitori di alunni con BES come rappresentanti del gruppo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

In questa sezione, approvata dal Collegio Docenti in data 1° settembre 2021, è descritto il piano emergenziale di sola didattica a distanza (DAD) qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Attivare in modo pianificato la Didattica Digitale Integrata, per l'I.I.S. Capirola, significa sostenere e potenziare l'offerta formativa garantendo:

- la continuità con la didattica in presenza;
- il raggiungimento degli obiettivi per ciascuna disciplina;
- la continuità formativa e relazionale all'interno della classe e fra classe e docenti;
- la valutazione dei processi e dei risultati in ciascuna disciplina.

Tempi e scelte organizzative

Viene garantito un numero di moduli settimanali per ciascun indirizzo pari a quello previsto dalla normativa e in accordo con il calendario scolastico deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Modalità di erogazione della DAD

Si ricorre alla DAD per tutte le classi solo in caso di lockdown oppure per singoli studenti (con collegamento via Google Meet con la classe in presenza) in isolamento fiduciario o in quarantena (positività al Covid-19/contatto stretto con persona positiva), e comunque in ottemperanza alle indicazioni ministeriali, come da protocollo aggiornato dal Ministero



dell'Istruzione in data 6 novembre 2021. In caso di DAD per tutte le classi l'orario rimane il medesimo, ma la durata effettiva della lezione è di 40 minuti, con 10 minuti di pausa didattica/decompressione all'inizio di ogni modulo e conseguente variazione della scansione delle ore di lezione.

Gli intervalli (due pause da dieci minuti al termine della seconda e della quarta ora) sono inoltre garantiti.

Lo studente è invitato comunque a connettersi all'inizio dell'ora, senza l'obbligo di rispondere **presente** fino al termine della pausa didattica, sì da permettere al docente di monitorare già le connessioni e svolgere l'appello molto rapidamente in apertura di lezione. È necessaria, da parte di tutti, grande fiscalità rispetto all'orario di effettivo inizio della lezione e della sua effettiva conclusione. È necessario che l'attività didattica sia ricalibrata sulla durata di 40', tenendo nella dovuta considerazione le particolari condizioni materiali e psicologiche in cui studenti e docenti si trovano a operare.

In caso di DAD si ritiene quanto mai opportuno il ricorso sistematico a:

- osservazioni degli apprendimenti in itinere (con valutazione formativa)
- interrogazioni programmate
- predisposizione di verifiche sostenibili in 30-40 minuti e programmate per tempo sul registro di classe
- modalità didattiche diverse dalla lezione frontale
- un lavoro finalizzato più allo sviluppo di competenze che all'immagazzinamento di nozioni
- un'attenta distribuzione dei carichi di lavoro domestico, evitando assegnazioni troppo onerose, in particolar modo per i giorni che prevedono un numero più elevato di moduli orari.

Le lezioni a distanza sono attività didattiche a tutti gli effetti e che eventuali comportamenti impropri saranno sanzionati con i provvedimenti disciplinari previsti dall'apposito Regolamento.



Strumenti per l'erogazione della DDI

La DDI si realizza anche attraverso il supporto delle seguenti risorse digitali: Registro Elettronico Argo DidUp, piattaforma G-suite (in particolare GMail, Classroom, Google Meet, Calendar), libri di testo in formato digitale, connettività della rete d'istituto potenziata e allestimento di aule fornite di PC, LIM o proiettori Epson per poter sostenere la Didattica a Distanza anche da scuola.

La scuola, attraverso l'azione dei consigli di classe, monitora le esigenze degli studenti che manifestano comprovate difficoltà nella fruizione della DAD. Si rammenta che la scuola dispone a tale fine anche dei laptop acquistati con i fondi del PON FSE Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado - Avviso 19146 del 06.07.2020. In caso di DAD attivata per tutte le classi saranno inoltre somministrati a studenti e famiglie e ai docenti dei Questionari online per avere un feedback sull'andamento delle attività.

Sicurezza e Privacy

Le lezioni in DAD vengono svolte con risorse digitali e modalità in accordo alle disposizioni del protocollo sicurezza e alla normativa in materia: di questo gli utenti sono appositamente informati con il rilascio del consenso scritto già fornito dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.



Aspetti generali

4.1 Periodo didattico

L'organizzazione didattica, annualmente deliberata dal Collegio dei Docenti, prevede di norma un primo periodo dall'inizio dell'anno scolastico a dicembre e un pentamestre da gennaio al termine delle attività didattiche.

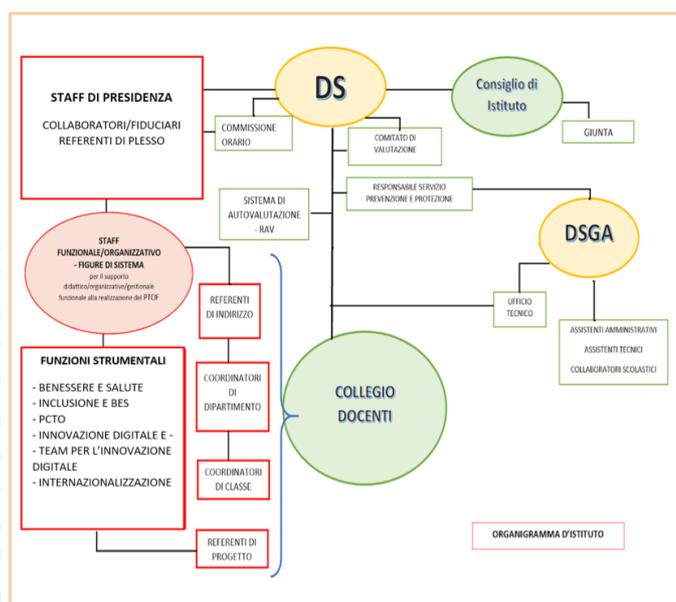
4.2 Figure e funzioni organizzative

Si individuano le seguenti figure ed i relativi compiti:

- Il **Dirigente scolastico (DS)** assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Il **Direttore Generale dei Servizi Amministrativi (DSGA)**, sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione.
- Il **Consiglio di Istituto** è l'organo che, all'interno dell'Istituzione scolastica, definisce le linee di indirizzo cui la gestione della scuola deve orientarsi, ed è composto da rappresentanze elette del personale insegnante (8) e non insegnante (2), dei genitori (4) e degli alunni (4), nonché dal Dirigente scolastico (membro di diritto) per un totale di diciannove membri. Esso è presieduto da uno dei genitori e viene rinnovato ogni tre anni.
- La **Giunta esecutiva** prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere dello stesso; inoltre delibera in merito all'organico degli Assistenti Tecnici.
- Il **Collegio dei Docenti**, formato da tutto il corpo docente, è presieduto dal Dirigente Scolastico elabora il PTOF e definisce l'impianto metodologico di riferimento.
- Lo **Staff di Presidenza** è composto da docenti nominati dal DS, che collaborano nell'organizzazione e gestione delle sedi, del personale e delle attività didattiche.
- Le **Funzioni Strumentali (FS)** presidiano aree strategiche dell'Offerta Formativa, quali:
 - Benessere e Salute
 - Inclusione e BES
 - Orientamento



- PCTO
- Innovazione Digitale e Team per l'Innovazione Digitale,
- Internazionalizzazione.
- I **Dipartimenti di Indirizzo** coordinano e aggiornano il Piano formativo di Indirizzo, integrando il PTOF.
- I **Dipartimenti disciplinari** predispongono le linee generali della programmazione didattica della specifica disciplina, contribuendo all'integrazione dell'offerta formativa.
- I **Coordinatori di classe devono** mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; curano i rapporti scuola-famiglia.
- Il **Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)** è una figura disciplinata dal D.Lgs. 81/2008, individuata tramite apposito avviso di selezione e quindi nominata dal DS e collabora all'analisi dei rischi e alla produzione del DVR.
- **Uffici amministrativi**, organizzati in Segreteria Docenti Leno, Segreteria Docenti Ghedi, Segreteria Alunni, Ufficio Protocollo, Segreteria Amministrativa.



Organico di Potenziamento

Le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali illustrate nel presente PTOF. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con



attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Legge 107/2015, art. 1 comma 5). In conformità alle strategie precedentemente illustrate si renderà necessario prevedere il potenziamento sulle classi di concorso di docenti con distacco o altro incarico per funzioni di sistema, ovvero per la realizzazione dei progetti e il conseguimento delle finalità individuate, quali ad esempio conversatori madrelingua in lingua inglese o docenti di area scientifico-tecnologica. Sulla base del numero degli studenti iscritti e del numero conseguente di classi, sarà poi necessario adeguare di anno in anno tipologia e numero delle risorse umane necessarie all'attuazione del Piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- presidio dell'Istituto; - supporto al lavoro del DS e sua eventuale sostituzione; - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola; - compartecipazione alle riunioni di staff; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - relazioni con il Collegio Docenti; - relazioni con le famiglie; - relazioni con l'esterno; - accertamento del rispetto delle procedure e dell'uso degli strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - controlli sulle assenze degli studenti (anche in funzione alert anti-Covid-19 in supporto al Referente Covid-19), ritardi e note disciplinari; - monitoraggio delle richieste degli studenti che non si avvalgono dell'IRC; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - cura della procedura digitalizzata per gli Esami di Stato. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti

2



	<p>relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del M.I. centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. documenti di valutazione degli alunni; 6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. Nota bene: in ogni caso è esclusa la firma per atti contabili.</p>	
Funzione strumentale	Benessere e salute Inclusione e bisogni educativi speciali-dispersione Orientamento PCTO Innovazione digitale	10
Capodipartimento	Coordinamento del dipartimento per materia (programmazione, prove parallele, libri di testo, progetti, uscite, collaborazioni, didattica)	23
Responsabile di plesso	- presidio, anche logistico, della sede di Ghedi; - sostituzione nelle riunioni istituzionali (consigli di classe, collegi disgiunti, riunioni con i genitori); - firma in luogo del DS delle richieste di permessi degli alunni; - ricevimento di docenti, studenti e famiglie; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - relazioni con il Collegio Docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e del regolamento anti-Covid-19.	2
Animatore digitale	Proposte di formazione e aggiornamento / raccordo con Team Digitale / PNSD	1
Team digitale	Gestione della GSuite / supporto ai docenti /	4



	formazione degli insegnanti appena giunti in Istituto / monitoraggi	
Coordinatore dell'educazione civica	Elaborazione/aggiornamento del curriculum d'istituto e coordinamento dei referenti di classe	1
Coordinatore attività ASL	Gestione attività PCTO	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sdoppiamento classi numerose Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Su CdC atipica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Referente Inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	Referente di plesso Ghedi + Team Digitale + Gestione assenze	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Primo collaboratore del DS / Team Digitale /
Gestione assenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Compresenze / Laboratorio pomeridiano
Autocad
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Referente Inclusione + Referente PCTO +
Referente EdC
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Vice-referente di plesso Ghedi
Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Alfabetizzazione / Staff DS
Impiegato in attività di:

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

Compresenze / Sportelli
Impiegato in attività di:

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

- Insegnamento
- Potenziamento

2

Conversazione con madrelingua inglese in tutte
le classi del triennio
Impiegato in attività di:

B002 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

- Insegnamento
- Potenziamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Svolge, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze: funzioni di coordinamento, promozione delle attività, verifica dei risultati conseguiti. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico, e in particolar modo: - al prelievo della posta elettronica e della posta elettronica certificata e al loro smistamento tramite la Segreteria Digitale; - alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione al Dirigente Scolastico e/o al Direttore s.g.a; - alla protocollazione digitale degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola; - alla gestione e tenuta del protocollo digitale; - archiviazione degli atti; - invio in Conservazione Sostitutiva; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi



collegiali, alla RSU, al personale, agli studenti e alle famiglie; - espletamento pratiche di infortunio per via telematica.

Ufficio acquisti

- Bandi, contratti e accordi di rete; - fornitori ed acquisti, DURC, CIG, AVCP, ecc.; - Anagrafe delle Prestazioni; - individuazione e contrattualizzazione degli esperti esterni; - magazzino e dei beni di facile consumo; - inventario; - beni degli Enti Locali; - elaborazione programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali d'incasso; - adempimenti connessi ai progetti; - compensi accessori e indennità al personale; - retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD; - adempimenti fiscali (MOD.770); - adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP).

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni e trasferimenti; - fascicoli studenti; - studenti diversamente abili; - scrutini ed esami; - statistiche alunni; - mobilità studentesca; - orientamento; - assenze studenti; - contributo volontario MOF; - PCTO; - privacy; - provvedimenti disciplinari studenti; - rapporti con le famiglie; - infortuni studenti; - borse studio, concorsi e premi; - servizio sanitario alunni; - diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Stipula contratti di assunzione; - assunzione in servizio; - periodo di prova; - documenti di rito; - certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; - dichiarazione incompatibilità; - decreti di astensione dal lavoro / domanda ferie personale; - inquadramenti economici contrattuali (della carriera); - riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); - procedimenti disciplinari; - provvedimenti pensionistici; - tenuta dei fascicoli; - trasferimenti; - organico; - gestione assenze; - chiamate da graduatorie di Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=2ead9fef06b440f4a14252345604649c

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito Territoriale 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila ITC Abba-Ballini di Brescia

Denominazione della rete: EsaBac Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Capofila IIS Galvani di Milano

Denominazione della rete: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila IIS Bazoli di Desenzano (BS)

Denominazione della rete: LES Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila IIS Frisi di Milano

Denominazione della rete: Istruzione per adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila CPIA 1 di Brescia



Denominazione della rete: Wedebate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila ITE Tosi di Busto Arsizio (VA)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il disagio adolescenziale: riconoscerlo e affrontarlo

1. I DCA - disturbi del comportamento alimentare: riconoscerli e gestirli 2. Le dipendenze: riconoscerle e gestirle 3. Il disturbo d'ansia sociale: riconoscerlo e gestirlo 4. Gli attacchi di panico: riconoscerli e gestirli

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM

STEAM for Sustainability: nuove traiettorie per una didattica della sostenibilità con le tecnologie.

Collegamento con le priorità Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Sviluppo della competenza digitale, cioè la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Uda

Progettare le Uda nei percorsi professionali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Promozione salute e benessere a scuola

Formazione con le psicologhe d'Istituto e medici specialisti per individuare stati di disagio negli adolescenti, supportare e affiancarli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • Formazione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione

Formazione relativa alle pratiche e agli strumenti per l'inclusione degli studenti con BES.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione con il medico competente per la somministrazione farmaci di emergenza in uso in istituto

Destinatari

Tutti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e DAE

Formazione di primo soccorso e uso defibrillatore

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Formazione frontale e pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione ai sensi del DLgs 81/2008

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Formazione frontale e test finale
--------------------	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'applicazione nell'ambito scolastico del GDPR - Regolamento UE 2016/679

Formazione relativa all'aggiornamento della normativa sulla privacy

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Gli acquisti sotto soglia

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione delle assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Le gestione dell'albo on-line

Descrizione dell'attività di Privacy e trasparenza



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

L'applicazione nell'ambito scolastico del GDPR - Regolamento UE 2016/679

Descrizione dell'attività di
formazione Privacy e trasparenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione nell'assistenza all'igiene intima degli studenti con disabilità grave

Descrizione dell'attività di
formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione e aggiornamento antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

L'applicazione nell'ambito scolastico del GDPR - Regolamento UE 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione Trasparenza e privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

L'applicazione nell'ambito scolastico del GDPR - Regolamento UE 2016/679



Descrizione dell'attività di
formazione

Trasparenza e privacy

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola